

Codice A1814B

D.D. 7 settembre 2023, n. 2306

**R.D. 523/1904 - Autorizzazione in linea idraulica per intervento urgente di manutenzione del Torrente Grue a monte ed a valle dell'attraversamento della SS 10 Padana Inferiore al km 119+580 nel Comune di Tortona - Manutenzione dei corsi d'acqua in corrispondenza di infrastrutture - Art.12 R.D. n. 523/1904 s.m.i. Richiedente: ANAS S.p.A.**



**ATTO DD 2306/A1814B/2023**

**DEL 07/09/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - Autorizzazione in linea idraulica per intervento urgente di manutenzione del Torrente Grue a monte ed a valle dell'attraversamento della SS 10 Padana Inferiore al km 119+580 nel Comune di Tortona - Manutenzione dei corsi d'acqua in corrispondenza di infrastrutture - Art.12 R.D. n. 523/1904 s.m.i. Richiedente: ANAS S.p.A.

In data 08.08.2023 con nota acquisita al protocollo regionale n. 34134/A1814B, l'ing. Christian CALZOLARI, in qualità di responsabile Area Gestione Rete di ANAS S.p.a.- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta Corso G. Matteotti, 8 - 10121 Torino - C.F. 80208450587 / P.IVA 02133681003, ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per effettuare il taglio della vegetazione presente nel tratto d'alveo (sponda destra e sinistra) del Torrente Grue, nel Comune di Tortona per un'estensione di 30 metri a monte ed a valle a partire dalla proiezione a terra del manufatto di attraversamento della Strada Statale n. 10 al Km. 119+580.

All'istanza sono allegati gli stralci planimetrici che identificano l'area oggetto d'intervento nonché la documentazione fotografica che attesta lo stato attuale dei luoghi.

In data 10.08.2023 con nota prot. n. 34605 è stato comunicato l'avvio al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 14/2014; l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Tortona a far data dal 11.08.2023 al 26.08.2023 al n. di pubblicazione 1351/2023 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, come da comunicazioni del Comune di Tortona acquisite al p.g. 36520 del 28.08.2023 e p.g. 37029 del 31.08.2023.

In data 09.08.2023 è stata effettuata visita in sopralluogo nell'area oggetto d'intervento (posta a monte e valle del ponte d'attraversamento del Torrente Grue lungo la SS 10 "Padana inferiore" Km. 119+580) riscontrando la presenza di vegetazione arborea ed arbustiva nell'alveo attivo del

torrente Grue con soggetti secchi, instabili e deperenti posti sul ciglio alto di sponda che potrebbero costituire ostacolo al libero deflusso delle acque ovvero creare disordini idraulici localizzati e areali.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Grue e riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche utili a far defluire le acque garantendo la conservazione del manufatto d'attraversamento di ANAS S.pa. e la sicurezza del territorio circostante e quindi inquadrabile nei disposti dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n° 10/UOL/AGR del 17.09.2012 (BUR n° 38 del 20.09.2012).

Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi degli artt. 14 e 26 del vigente Regolamento Regionale n° 10/R del 16.12.2022, il valore delle piante oggetto di taglio è considerato nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il torrente Grue è iscritto al n. 20 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933.

Dato altresì atto che le piante divelte o fluitate sono da considerare res nullius e pertanto non appartenenti al demanio (parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/1993 e Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, ribaditi dalla Circolare del Ministero delle Finanze, Direzione compartimentale del Territorio di Cuneo n 5412 del 5/12/1994) e non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione né pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei e dalle aree di pertinenza idraulica.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n.12/2004;
- il Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16.12.2022 (artt. 14 e 26);
- il Regolamento Regionale Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (art. 37 e 37 bis);
- la Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 (BUR n. 38 del 2.09.2012);
- la D.D. n. 3484 del 24.11.2021 - All. A (tabella canoni) rettificata con D.D. n. 3928 del 28.12.2021;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, la ANAS S.p.A. ad eseguire il taglio della vegetazione presente nel tratto d'alveo (sponda destra e sinistra) del Torrente Grue del

Comune di Tortona per un'estensione di 30 metri a monte e a valle dalla proiezione a terra del manufatto di attraversamento della SS 10 (Km. 119+580), nella posizione indicata sugli stralci planimetrici, depositati agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere eseguito nel rispetto della vigente normativa in materia e delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale AL-AT;
- il taglio manutentivo della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (L.R. n. 4 del 10.02.009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (R.R. n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17.09.2012 (BUR n. 38 del 20.09.2012) ed in particolare:
  - all'interno dell'alveo inciso, per un'estensione di 30 metri a monte e valle a partire dalla proiezione a terra del manufatto di attraversamento lungo la SS 10 (Km. 119+580), il taglio della vegetazione deve avvenire mediante ceduzione senza rilascio di matricine (cosiddetto taglio "a raso"), al fine di tutelare la sicurezza nei confronti del rischio di caduta (sia nell'alveo che in direzione del tratto stradale) degli alberi presenti in prossimità del rilevato ed in prossimità del medesimo;
  - fuori dall'alveo inciso, ma entro 10 metri dal ciglio di sponda il taglio manutentivo dovrà avvenire con rilascio di almeno il 20% di copertura residua e privilegiare i soggetti che in caso di caduta possono pregiudicare la sicurezza idraulica e l'incolumità pubblica;
- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- qualora il taglio della vegetazione interferisca con aree di proprietà di soggetti diversi dal soggetto autorizzato, è obbligo di quest'ultimo richiedere il preventivo consenso ai proprietari prima di procedere all'esecuzione dell'intervento;
- il soggetto autorizzato deve provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio nonché quello derivante dalle lavorazioni (fronde, foglie, tronchi secchi, etc.) deve essere immediatamente rimosso dall'alveo e dalle sponde e allontanato dalle aree di possibile esondazione; è vietato l'accatastamento del materiale legnoso nella fascia di rispetto idraulico (art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904) e nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; è altresì vietato l'abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d'acqua, del materiale legnoso derivante dalla trinciatura;
- è fatto divieto assoluto sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n° 523), formare accessi definitivi all'alveo, attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l'autorizzazione ha validità per il taglio e l'allontanamento della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza e tutte le operazioni eseguite non devono né causare turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua né arrecare danno o pregiudizio alle sponde, opere di difesa e più in generale danneggiare proprietà pubbliche e private o ledere diritti altrui;

- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori in argomento, devono essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **anni uno** (1) dalla stessa, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (**sospensione dal 31 marzo al 15 giugno**) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato deve comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale AL-AT, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente, l'inizio dei lavori (con congruo anticipo) nonché il nominativo della Direzione Lavori; ad ultimazione lavori deve inviare dichiarazione a firma del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite;
- ad ultimazione lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste temporanee di transito in alveo e gli accessi, dovranno essere ripulite le pertinenze demaniali interessate dai lavori e ripristinato lo stato originario naturale dei luoghi;
- è vietato l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 s.m.i.

La presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Trattandosi di intervento manutentivo rivolto al mantenimento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua, ai sensi degli artt. 14 e 26 del R.R. n° 10/R del 16.12.2022 nonché della lettera n) della tabella "canoni di concessione anno 2022-2023" - Allegato A della D.D. n. 3484 del 24.11.2021 e

s.m.i., il valore delle piante oggetto di taglio, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione che costituisce anche autorizzazione all'occupazione dell'area demaniale interessata dalla realizzazione dei lavori di cui trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n° 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

Wanda Olivieri

Matteo Gallo

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli